



Specifiche e linee guida per la preparazione dei DCP da proiettare alla 79. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si raccomanda vivamente che tutti i DCP forniti alla 79. Mostra siano conformi alle specifiche e linee guida delineate qui di seguito. Solo così sarà possibile ottenere una riproduzione sonora e visiva corrispondente all'intento creativo e tecnico nelle sale di proiezione della 79. Mostra.

DCP Packaging Format: La 79. Mostra accetta preferibilmente DCP conformi allo Standard SMPTE Bv2.1; sono ammessi anche DCP "Interop" a condizione che siano pienamente conformi alle Specifiche DCI. Si raccomanda che la creazione di DCP, Supplemental DCP (se necessari), la generazione di KDM (se necessarie), e il processo di Quality Control & Validation (QC&V), descritto qui di seguito, siano commissionati a un laboratorio professionale.

DCP Quality Control & Validation (QC&V): Come procedura obbligatoria, la Mostra richiede che il QC&V sia effettuato dal laboratorio professionale insieme al produttore e/o distributore che presenta il film alla Mostra. L'esito del QC&V deve essere riportato nel **Report Online - DCP QC&V** sia per il DCP1 (Show Copy) che per il DCP2 (Backup Copy).

Report Online - DCP QC&V : È necessario assicurarsi che tutti i dati e le informazioni siano verificati con precisione e convalidati solo quando i DCP definitivi (DCP1 Show copy e DCP2 Backup copy) sono stati rigorosamente approvati in ogni file/asset dal laboratorio professionale e dal produttore e/o distributore che presentano il DCP alla Mostra. Il link per caricare il report sarà reso disponibile solo ai film invitati.

Dati e/o informazioni non corrispondenti a quelli dei DCP consegnati alla 79. Mostra possono generare problemi ed errori durante la proiezione dei DCP nelle sale della Mostra.

CPL (Composition Playlist): È una stringa ContentTitleText che descrive e indica come proiettare la versione del vostro film presentata alla 79. Mostra. La stringa deve fare riferimento al titolo del film e seguire la "Digital Cinema Naming Convention" nella versione in vigore (<https://isdcf.com/dnc/>).

Ovunque questa stringa di testo sia utilizzata (p.e. nell' annotation text del PKL e nelle KDM), deve essere sempre ASSOLUTAMENTE IDENTICA perché il DCP funzioni correttamente nei sistemi D-cinema.

I DCP già consegnati non possono essere sostituiti. Eventuali modifiche devono essere autorizzate dal Direttore della 79. Mostra. In tal caso, ogni volta che la CPL dovesse essere modificata, dovrà essere aggiornato il campo data o il numero della versione in modo da far capire che è stata creata una nuova versione.

Soundtracks: le configurazioni audio devono essere preferibilmente 5.1 e 7.1 Channel-Based. Audio immersivo (Object-Audio) può essere accettato solo se preventivamente autorizzato dal Direttore della 79. Mostra. I dati audio devono essere formattati in conformità agli standard SMPTE in vigore. [Nota bene: solo la Sala Darsena è attrezzata per audio immersivo.]

In caso di DCP Stereo 2.0, l'audio verrà convertito in 5.1 durante la proiezione a meno che i produttori e/o distributori non richiedano esplicitamente la riproduzione stereo. La 79. Mostra sconsiglia la riproduzione 2.0 nelle sale di grandi dimensioni per la mancanza del canale centrale.

Data di consegna dei DCP: Entro il 16 agosto 2022 devono essere forniti **due DCP identici** (DCP1 Show copy e DCP2 Backup copy) dello stesso film, contenenti lo stesso valore ContentTitleText, ciascuno su un dispositivo fisico di memoria (vedi sotto). Ciascun dispositivo di memoria conterrà unicamente il DCP del film. Note: "Supplemental" DCP (se necessari) devono essere forniti sullo stesso dispositivo fisico di memoria che contiene la CPL del film da proiettare alla 79. Mostra.

DCP Dispositivo fisico di memoria: Ciascun DCP va fornito preferibilmente in un Hard Disk Drive (HDD) da 3.5" con interfaccia CRU Dataport. Sono accettati anche Solid State Disk (SSD) e dispositivi portatili Flash USB3. La partizione sul dispositivo di memoria deve essere formattata per Linux utilizzando l'Extended File System EXT2/3/4. Non è ammesso il filesystem hfs+. Ciascun dispositivo di memoria deve essere inviato in una valigetta di sicurezza, etichettato chiaramente e accompagnato da una copia stampata del **DCP QC&V Report**.

DCP Digital File Transfer: L'invio del DCP via digital file transfer (preferibilmente via Aspera Transfer Service; non è ammesso il trasferimento via Google Drive) è possibile solo alle seguenti condizioni: utilizzo di una connessione Internet a banda larga superiore a 50Mbps; dimensione del DCP non superiore a 5 GB; il DCP deve essere stato rigorosamente verificato e validato (vedi **DCP Quality Control & Validation**); inoltre prima dell'invio è necessario ottenere autorizzazione e istruzioni dal Settore Cinema della Biennale (digitalcinema@labiennale.org).

Technical Conformance Checks (TCC): Ogni DCP consegnato per tempo alla 79. Mostra, verrà sottoposto, prima della prima proiezione, a verifica e convalida da parte del team tecnico della 79. Mostra. Se un DCP presenta dei problemi, per esempio errori nei dati tecnici, non conformità allo standard SMPTE-DCP o alle specifiche Interop-DCP, la 79. Mostra non può risolverli e quindi il DCP fornito non potrà essere proiettato. La 79. Mostra informerà il produttore o distributore del film per concordare una soluzione, Attenzione: **Il TCC non sostituisce il QC&V, la cui esecuzione è di totale responsabilità dei produttori e/o distributori che presentano il DCP alla Mostra.**

Sottotitoli On-Screen: La 79. Mostra richiede che i **sottotitoli italiani** (inglesi solo per i film italiani) **on-screen** siano impressi sull'immagine del film ("burned"), oppure inclusi come "embedded" File XML nel DCP (OV o VF). Sarà responsabilità dei presentatori verificare che siano sincronizzati (Timed Text), fotogramma per fotogramma, per tutta la durata del film e siano posizionati nella Safe Title Area del formato immagine e non su bande nere. La CPL dovrà segnalare se i sottotitoli sono "burned" utilizzando lettere minuscole; utilizzerà lettere maiuscole se invece sono "embedded". È importante considerare con attenzione il tipo e la dimensione del font. Il controllo dei sottotitoli onscreen deve essere fatto durante il QC&V ed è di responsabilità dei produttori e/o distributori che presentano il DCP alla Mostra. Per la realizzazione dei sottotitoli si raccomanda caldamente di utilizzare un fornitore professionale.

Sottotitoli Off-Screen (inglesi): Appariranno su uno schermo separato, sotto lo schermo principale. I file devono essere inviati via email. I sottotitoli off-screen devono essere sincronizzati (Timed Text) con quelli on-screen e dunque avere la stessa frequenza di fotogrammi. Entro il 16 agosto 2022 è richiesto l'invio di un DVD, oppure un link a un file video scaricabile, identico al 100% alla copia finale del film, insieme alle liste dei sottotitoli con timecode sia in italiano che in inglese. Sia il video che le liste dei sottotitoli devono essere forniti come file unici e non suddivisi in rulli.

KDM: La 79. Mostra consiglia di inviare DCP non criptati. Se i DCP invece fossero criptati, è necessario che la validità delle KDM inizi dal giorno dell'arrivo dei DCP alla 79. Mostra (entro il 16 agosto) e finisca il 12 settembre 2022. Le KDM dovranno essere valide per tutti gli IMB/Media Block utilizzati dalla 79. Mostra. La lista sarà disponibile richiedendola a digitalcinema@labiennale.org. Le KDM vanno preparate in una cartella zippata denominata con il titolo del film e inviata via email a digitalcinema@labiennale.org. Anche il download remoto delle KDM è possibile, a condizione di fornire alla 79. Mostra gli opportuni contatti del laboratorio o dell'ufficio incaricato del servizio (nominativo, telefono e indirizzo email).

Nota: Se la validità delle KDM non corrisponderà a quanto richiesto sopra, la 79. Mostra non potrà eseguire i **Technical Conformance Checks (TCC) del DCP**. Quindi non sarà possibile programmarne correttamente la proiezione nelle sale della 79. Mostra.